

Slancio ideale.



# contrAZIONI

nuovi percorsi scenici



TEATRO COMUNALE  
DI MONFALCONE  
PROSA 2009-2010

VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2009 ORE 20.45

## È BELLO VIVERE LIBERI!

Premio Scenario per Ustica 2009

Ispirato alla biografia di Ondina Peteani  
Prima staffetta partigiana d'Italia,  
deportata ad Auschwitz N. 81 672

ideazione, drammaturgia, regia  
e interpretazione di **Marta Cuscunà**  
in coproduzione con **Operaestate Festival Veneto**

VENERDÌ 11 DICEMBRE 2009 ORE 20.45

## TANTI SALUTI

Un progetto di teatro civile clownesco di **Giuliana Musso**

regia di **Massimo Somaglino**  
con **Beatrice Schiros, Gianluigi Meggiorin,**  
**Giuliana Musso**  
**La Corte Ospitale**

SABATO 16 GENNAIO 2010 ORE 20.45

## CARROZZE DI III CLASSE IN CODA

Storie e musiche erranti di viaggiatori fuori campo  
soggetto di **Modena City Ramblers, Bruno Cappagli,**  
**Anna Sacchetti**  
regia di **Bruno Cappagli**  
con **Modena City Ramblers, Bruno Cappagli**  
**Coop. teatrale "La Baracca" / Mescal / Smemoranda**

VENERDÌ 19 FEBBRAIO 2010 ORE 20.45

## LA PASSIONE SECONDO LUCA E PAOLO

di **Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu,**  
**Martino Clericetti, Michele Serra**  
regia di **Giorgio Gallione**  
con **Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu**  
**itc 2000 / Politeama Genovese**

VENERDÌ 12 MARZO 2010 ORE 20.45

## ECCE ROBOT!

cronaca di un'invasione

drammaturgia, regia, interpretazione di **Daniele Timpano**  
ispirato liberamente all'opera di **Go Nagai**  
**amnesia vivacE**

### Comune di Monfalcone

con il contributo di  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia  
Fondazione Cassa  
di Risparmio di Gorizia

Assessore alla Cultura  
Paola Benes

Organizzazione generale  
Servizio Attività Culturali,  
Educativa e Sportive

Dirigente del Servizio  
Giovanna D'Agostini

contrAZIONI nuovi percorsi scenici  
è a cura di Roberta Sodomaco

**BIGLIETTI** (ad eccezione degli spettacoli *Carrozze di III classe in coda*  
e *La passione secondo Luca e Paolo*, il cui prezzo è contrassegnato da \*)

### Platea

Ordinario .....	€ 15,00	€ 22,00*
Portatori handicap, abbonati, abbonati ERT, over 65, card FVG .....	€ 11,00	€ 20,00*
Studenti, possessori Carta Verde Monfalcone .....	€ 11,00	€ 16,00*
<b>Galleria</b>		
Ordinario .....	€ 12,00	€ 18,00*
Abbonati, abbonati ERT, over 65, card FVG .....	€ 10,00	€ 16,00*
Studenti, possessori Carta Verde Monfalcone .....	€ 10,00	€ 13,00*

### ABBONAMENTI

Platea .....	€ 60,00
Galleria .....	€ 50,00
Sottoscrizione nuovi abbonamenti dal 3 ottobre presso Biglietteria del Teatro, Appiani/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine.	



Teatro Comunale di Monfalcone  
Corso del Popolo, 20  
Tel. Biglietteria 0481 790 470  
Orari  
fino al 14 ottobre: da lunedì a sabato,  
ore 10.00 – 12.00 / 17.00 – 20.00  
dal 15 ottobre: da lunedì a sabato,  
ore 17.00 – 19.00

Informazioni 0481 494 369  
teatro@comune.monfalcone.go.it  
**www.teatromonfalcone.it**



MONFALCONE

# contrAZIONI

nuovi percorsi scenici



TEATRO COMUNALE  
DI MONFALCONE  
PROSA 2009-2010



MONFALCONE

VENERDÌ 6 NOVEMBRE 2009 ORE 20.45 Premio Scenario per Ustica 2009

## È BELLO VIVERE LIBERI!

Ispirato alla biografia di Ondina Peteani, prima staffetta partigiana d'Italia, deportata ad Auschwitz N. 81 672

ideazione, drammaturgia, regia e interpretazione di **Marta Cuscunà**  
costruzione degli oggetti di scena di **Belinda De Vito** in coproduzione con **Operaestate Festival Veneto**

Con il sostegno di: Comitato Provinciale per la promozione dei valori della Resistenza e della Costituzione Repubblicana di Gorizia, Comitato Provinciale ANPI di Gorizia, Sezione ANPI di Ronchi dei Legionari, Centro di Aggregazione Giovanile del Comune di Monfalcone, Biblioteca Comunale "Sandro Pertini" di Ronchi dei Legionari.

"È bello vivere liberi!" è l'ultima frase che Ondina Peteani scrisse a poche settimane dalla morte, quando, in ospedale, il medico le chiese di scrivere, a occhi chiusi, la prima frase che le fosse venuta in mente.

Definita da alcuni storici "prima staffetta partigiana d'Italia" per la precocità del suo impegno nella lotta di Liberazione, Ondina Peteani a soli 17 anni partecipa alla lotta antifascista nella Venezia Giulia. La sua storia attraversa gli anni del fascismo nel Monfalconese, viene segnata in modo indelebile dalla detenzione ad Auschwitz e continua nel dopoguerra, quando è ostetrica e organizzatrice culturale e politica nel PCI.

A mettere in scena la storia di Ondina Peteani, in uno spettacolo che intreccia differenti linguaggi (il monologo civile, il popolare teatro di burattini, il più evocativo teatro di figura con pupazzi), è la giovane Marta Cuscunà, Premio Scenario per Ustica 2009. *È bello vivere liberi!*, originalissimo progetto di teatro civile, è uno spettacolo che libera la Resistenza dal grigiore della retorica, restituisce all'idea di antifascismo entusiasmo e gioia, e riscopre l'atmosfera vitale di quel periodo della nostra storia in cui tutto sembrava possibile.

GIOVEDÌ 5 NOVEMBRE, ALLE ORE 18.00, PRESSO IL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DI MONFALCONE (VIALE SAN MARCO, 70), MARTA CUSCUNÀ INCONTRA IL PUBBLICO. INTERVENGONO: ANNA DI GIANANTONIO, AUTRICE DI È BELLO VIVERE LIBERI!, BIOGRAFIA DI ONDINA PETEANI; GIANNI PETEANI, FIGLIO DI ONDINA; SILVANO BACICCHI, PRESIDENTE ONORARIO ANPI. L'INGRESSO È LIBERO.



Credit: Belinda De Vito



VENERDÌ 11 DICEMBRE 2009 ORE 20.45

## TANTI SALUTI

Un progetto di teatro civile clownesco di **Giuliana Musso**

ricerca e drammaturgia di **Giuliana Musso** regia di **Massimo Somaglino**  
con **Beatrice Schiros, Gianluigi Meggiorin, Giuliana Musso**  
**La Corte Ospitale**

in collaborazione con **Operaestate Festival Veneto / Fondazione Teatro Civico di Schio / Echidna Associazione Culturale, Dolo**

*Tanti saluti* esplora, attraverso un'approfondita ricerca a carattere sociologico, e mette in scena, in una forma teatrale assolutamente originale ed irresistibile, il tema del morire ai nostri tempi. Viviamo un tempo libero dall'idea della morte e di conseguenza anche dal senso del limite: in una terra dell'ottimismo dove non invecchiamo, non ci ammaliamo e non moriamo mai. Ecco perché siamo disposti a tutto pur di non intersecare la prova evidente della nostra vulnerabilità e finitezza. Chi ci può condurre attraverso le sabbie mobili di queste contraddizioni se non un clown? Chi può rappresentare le nostre paure senza terrorizzarci? Ridere di questi argomenti è necessario, utile, illuminante.

*Tanti saluti* porta in scena tre clown e a loro consegna il non dicibile: il racconto delle paure, degli smarrimenti e delle soluzioni paradossali che mettiamo in atto di fronte alla morte.

Ridere per sdrammatizzare, per riconoscerci e fare banda, per infondere alla nostra esperienza di vita e di morte una leggerezza densa e liberatrice.

SABATO 16 GENNAIO 2010 ORE 20.45

## CARROZZE DI III CLASSE IN CODA

Storie e musiche erranti di viaggiatori fuori campo

soggetto di **Modena City Ramblers, Bruno Cappagli, Anna Sacchetti**  
regia di **Bruno Cappagli**

con **Modena City Ramblers, Bruno Cappagli**  
**Coop. teatrale "La Baracca" / Mescal / Smemoranda**

*Carrozze di III classe in coda*, debutto teatrale dei Modena City Ramblers, risponde all'esigenza del gruppo di approfondire, grazie all'interazione di prosa e musica, gli argomenti affrontati attraverso le canzoni in un percorso lungo e articolato che prosegue da ben 15 anni. Nello spettacolo i brani musicali – i pezzi celebri dei Modena, quelli di altri autori, gli inediti – si intrecciano con le parole e i gesti rappresentati da Bruno Cappagli. L'immaginaria sala d'attesa di una stazione diventa crocevia di storie e personaggi, vicende dei giorni nostri: il G8 di Genova, la strage della stazione di Bologna, la guerra in Bosnia, l'immigrazione. Storie dimenticate che, fermate negli accordi delle musiche e nelle parole dei testi, diventano memoria collettiva, patrimonio comune. La terza classe, che per legge nei treni non esiste più, esiste ancora nella realtà quotidiana di tanti: raccontare le storie di queste persone è per i Modena City Ramblers, autori di una musica da sempre "diversa", un piccolo sogno e una grande utopia.



VENERDÌ 19 FEBBRAIO 2010 ORE 20.45

## LA PASSIONE SECONDO LUCA E PAOLO

di **Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Martino Clericetti, Michele Serra**  
regia di **Giorgio Gallione**

con **Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu**  
**itc 2000 / Politeama Genovese**

Si dice "morire dal ridere". *La passione secondo Luca e Paolo* intreccia due realtà apparentemente inconciliabili: le risate e ciò che ci aspetta nell'aldilà. Perché non è detto che il più importante dei momenti, "l'argomento degli argomenti", non possa essere trattato con ironia.

Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, noti al grande pubblico per i programmi di successo *Le Iene* e *Camera Café* ma anche raffinati attori e cabarettisti (vengono infatti dalle esperienze del Politeama Genovese e della compagnia Cavalli Marci), approdano al Comunale in qualità di autori ed interpreti di uno spettacolo divertente e caustico, che affronta le domande senza fornire risposte.

Nelle vesti dei due ladroni, che sul Golgota attendono l'arrivo del protagonista della Storia, o dei due scarafaggi che vivono sotto quelle croci, Luca e Paolo ci offrono uno sguardo dissacrante ma mai blasfemo sul rapporto fra l'uomo e la sua peggiore paura. E mai come stavolta ci seppelliranno dalle risate...

VENERDÌ 12 MARZO 2010 ORE 20.45

## ECCE ROBOT!

cronaca di un'invasione

drammaturgia, regia, interpretazione di **Daniele Timpano**  
ispirato liberamente all'opera di **Go Nagai**  
**amnesiA vivacE** in collaborazione con **Armunia Festival Costa degli Etruschi**

Figura fra le più interessanti ed anomale della scena teatrale contemporanea, Daniele Timpano presenta a Monfalcone *Ecce robot!*, un esilarante viaggio attraverso la storia dei cartoni animati giapponesi, una ricerca documentata e ricca di citazioni che contiene, al suo interno, un'arguta analisi dell'Italia che da quei mostri meccanici venne invasa. Liberamente ispirato all'opera di Go Nagai (l'ideatore di celebri serie quali *Goldrake* e *Mazinga*), lo spettacolo ripercorre i frammenti l'immaginario eroico di una generazione cresciuta davanti alla televisione e, al contempo, racconta l'Italia degli anni Settanta: quella in cui genitori, giornalisti e intellettuali bollavano come violenti e diseducativi i cartoni animati in questione (con alcune prestigiose eccezioni, per esempio Gianni Rodari) ma anche quella in cui proliferavano le tv locali, sconvolgendo i ritmi delle famiglie e le modalità di educazione dei figli.

Inventore di un modello di teatro assolutamente personale e nuovo, dal ritmo sostenuto, dalla recitazione disarmonica e dai toni surreali, Timpano rievoca con maniacale precisione intere puntate di *Mazinga Zeta* (da solo, con il solo ausilio delle luci, incarnando tutti i personaggi!) e descrive la vana crociata di genitori (uniti contro il "maligno catodico nipponico che monopolizza i figli d'occidente").



Credit: Lucia Baldini